



A spasso nel TEMPO!



A cura di Elena Bagini, docente e formatrice Rete Barbiiana 2040

MOTIVO OCCASIONALE

È il 27 gennaio, Giornata della Memoria.

Alunna:- Maestra, possiamo guardare il film “ La vita è bella”?

Maestra: - Non abbiamo **tempo**, oggi verrà una docente in pensione che vi parlerà dell’Olocausto e della Shoah, vi racconterà storie di coraggio e resistenza, di persone che hanno aiutato gli altri nonostante il pericolo. Vi consiglio di guardare a casa il film proposto dalla compagna.

Alunni: Maestra, quanto dura?

Si cerca in internet : due ore e due minuti

Alunni: maestra, a casa non abbiamo **tempo!**

(Il film verrà fatto vedere, a scuola, nelle giornate a seguire)



Ed ecco che ha inizio il nostro percorso immersivo nella parola **TEMPO**.



Lettura dell’albo illustrato “L’uomo che vendeva il tempo”

<https://www.youtube.com/watch?v=6gQL6dEEOAI>

L’uomo che vendeva il tempo è una storia affascinante che esplora il valore del tempo e come lo utilizziamo. Un uomo che ha il potere di vendere il tempo alle persone. Ogni minuto, ogni ora che vende, ha un prezzo, e le persone possono acquistare più tempo per fare ciò che desiderano. Questa storia ci invita a riflettere su come spendiamo il nostro tempo e su cosa è veramente importante nella vita

Parlare di tempo in campo educativo è davvero una sfida affascinante. Il tempo è una nozione complessa e astratta, che si manifesta in ogni momento della vita di un bambino. Tuttavia, la comprensione del tempo non è innata, ma è il risultato di un lungo processo culturale e di apprendimento.

L’idea di tempo come la concepiamo nella nostra cultura, con la sua scansione in unità convenzionali e il concetto di fluire del tempo, è qualcosa che i bambini imparano gradualmente. Anche se i bambini possono

avere una sorta di "orologio interno" che li aiuta a stimare e orientarsi nel tempo, la piena comprensione del tempo richiede un'educazione continua e un'esperienza vissuta.

Insegnare ai bambini a comprendere il tempo significa aiutarli a sviluppare la capacità di pianificare, organizzare e riflettere sulle loro esperienze. Questo processo può essere arricchito attraverso attività pratiche, storie, giochi e discussioni che rendano il concetto di tempo più tangibile e significativo per loro.



Un salto nel tempo, torniamo in 1^ e leggiamo ciò che abbiamo scritto del TEMPO.



Maestra: **Cosa ne dite di TEMPO?**

- Se hai tempo stai con gli amici.
- Come nelle pause, a scuola, chiediamo più tempo per stare a giocare insieme.
- La mamma mi dice: "Fai i compiti alla svelta così hai più tempo per stare al parco con i tuoi amici."
- Oppure" Oggi non abbiamo tempo per andare al parco, dobbiamo fare le spese"
- Il TEMPO è importante per stare con gli altri.

Ascolto e Visione dell'albo illustrato "Vorrei un tempo lento lento" di Luigina del Gobbo

- Bellissimo questo libro!
- Mi ha fatto sognare: bella la voce, belle le parole e belle le immagini. Un tempo lento lento a forma di bambino"
- Che bello questo tempo!
- E' il tempo giusto per fare le cose.
- Non è il tempo dell'orologio: il tempo dei secondi, dei minuti, delle ore...il tempo dei grandi." Hai tre minuti per lavare i denti", "Avete dieci secondi per incollare la scheda", "Hai fatto i compiti in due ore. È troppo!", "Hai ancora dieci minuti di tablet"
- Questo libro è una poesia in rima.

Maestra: **È un tempo a misura di bambino!**

Il bambino vuole un tempo lento lento per fare ciò che vuole e non il tempo veloce o il tempo pieno di cose scelte dai grandi.

Il bambino vuole un TEMPO lungo, allegro, mio, zitto, utile, vuoto, antico, stanco, tondo, libero, magico, morbido, giusto, dolce, lento lento, un tempo a misura di bambino.

-Maestra, a scuola è come il tempo lento dell'agorà e del laboratorio di scrittura.

Maestra: E' la scholè.

Bambini come si misura il tempo?

-Con l'orologio...la sveglia...il timer.

-Con la clessidra.

Maestra: Gli antichi misuravano il tempo con la meridiana.

Ascolto e Visione dell'albo illustrato "Un minuto" di Somin Ahd

Maestra: **Vi è piaciuto questo libro?**

-Abbastanza!

-Così e così!

Maestra: **Qual è il messaggio?**

-Ci sono minuti lunghi e minuti corti...

- Quando fai le cose che ti piacciono i minuti durano poco, quando fai qualcosa che non ti piace i minuti sono lunghi.
- Per me un minuto è corto quando sto con gli amici e lungo quando non so cosa fare o faccio i compiti.
- Un minuto è lungo quando aspetto il tablet.
- Un minuto è lungo quando sto vincendo e aspetto che l'arbitro fischi la fine della partita.

Maestra: **Dura di più un minuto lungo o un minuto corto?**

-Durano uguali cioè 60 secondi.

Maestra: **Allora perché diciamo lungo e corto?**

-Perché se ti diverti non guardi l'orologio, se ti annoi guardi le lancette.

A noi sembra un TEMPO veloce o lento.

Alla ricerca delle parole difficili:

Scholè: la parola deriva dal greco indicava un tempo liberato dalle fatiche del lavoro, dedicato allo svago, alle attività piacevoli e a se stessi.

Meridiana: è un tipo di orologio usato in passato, nel quale l'ora viene indicata dall'ombra di un bastoncino (gnomone) su un quadrante.

Da "L' ABC dello stare insieme" Classe 1B

https://drive.google.com/file/d/1TOAWmFF7_0Tj-YI_AY-gcopL2DRt3gRu/view?usp=sharing

1. STEP Preparatorio- esplorativo

- *CONOSCENZA DELLA PAROLA – PRECONOSCENZE* attraverso il BRAINSTORMING di gruppo e di classe
- LA CULTURA INFORMALE- IL LIVELLO DI PARTENZA creazione di un testo in scrittura collettiva

Ecco la mappa del brainstorming iniziale **LA CULTURA INFORMALE**



Abbiamo individuato quattro campi semantici



Abbiamo scritto tre sole domande perché TEMPO è una parola molto usata e ci appartiene.

Domande

1. Qual è l'etimologia?
2. Quali sono i suoi significati?
3. Quando ha avuto inizio e quando avrà fine?

Conosciamo l'inizio del tempo, ma non la fine.

Secondo la scienza, il tempo ha avuto inizio con il Big Bang, circa 13,8 miliardi di anni fa. Il Big Bang è stato un'enorme esplosione che ha dato origine all'universo e ha segnato l'inizio del tempo come lo conosciamo.

Metafore / similitudini

Abbiamo trovato solamente due similitudini

1. È vecchio come il tempo.
2. Sei veloce quanto il tempo.

È vecchio come il tempo: Questa frase significa che qualcosa o qualcuno è molto vecchio, tanto quanto il tempo stesso. È un modo per dire che qualcosa esiste da molto, molto tempo.

Sei veloce quanto il tempo: Questa frase significa che qualcuno è molto veloce, paragonandolo alla rapidità con cui il tempo passa. È un modo per elogiare la velocità di una persona.

TEMPO	Risposta	Simile	Diversa
Alunno	OROLOGIO		
Alunni		ORA	
Alunni		MINUTO- SECONDO	
Alunno	BAROMETRO	MISURA	
Alunni	LINEA DEL TEMPO	ANNO	
Alunni		STORIA- EPOCA	
Alunno		PASSATO	

Alunno		PASSATO REMOTO	
Alunno		FUTURO	
Alunni		PRESENTE	
Alunno			CERVELLO
Alunno			MIGLIORIA
Alunno			TECNOLOGIA

Il tempo, le nostre conoscenze

Testo in scrittura collettiva con le parole della mappa iniziale

Il **tempo** è qualcosa che ci aiuta a capire quando accadono le cose.

Guardando il **cielo**, osservando la **pioggia** che cade o usando strumenti come il **barometro**, che misura la pressione dell'aria possiamo vedere il tempo atmosferico o meteorologico.

Per sapere che ora è, usiamo l'**orologio**, che ci mostra l'**ora, i minuti e i secondi**.

Nel nostro zaino abbiamo il diario con l'**orario** delle materie della settimana scolastica. A scuola abbiamo creato e appeso al muro una **linea del tempo** per vedere cosa è successo nel **passato** vicino a noi, nel **passato remoto** o lontano, inoltre restiamo informati con internet su cosa sta succedendo nel **presente** e facciamo delle ipotesi su cosa potrebbe succedere nel **futuro** (es. Agenda **2030**- Barbiana **2040**...)

Il nostro **cervello** e la **tecnologia** sono esempi di **migliorie** avvenute nel tempo.

Il tempo è un concetto affascinante da studiare ed ha diversi significati; l'abbiamo capito osservando quanto spazio occupa nel dizionario!

ATTESO IMPREVISTO

Alunna: Maestra, oggi è la Giornata della Memoria, possiamo guardare il film “ La vita è bella”?

Maestra: - Non abbiamo **tempo**, oggi verrà una docente in pensione che vi parlerà dell'Olocausto e della Shoah, vi racconterà storie di coraggio e resistenza, di persone che hanno aiutato gli altri nonostante il pericolo.

Osservate questa immagine e ditemi cosa ne pensate. Dopo una discussione e una ricerca sul web.

L'immagine è un murales dipinto da Alessio Bolognesi, un artista urbano, è intitolata “La strage di Bologna”, un tragico evento avvenuto il 2 agosto 1980 alle 10,25. Una bomba esplose nella sala d'aspetto della stazione di Bologna Centrale, causando la morte di 85 persone e il ferimento di oltre 200. L'artista ha creato questa opera, potente e significativa, in memoria delle vittime della strage.



Ferrara, parco dell'area ex Camilli, murale di Alessio Bolognesi sulla Strage di Bologna Item 17 of 29

Il tempo della memoria e del ricordo è il momento in cui ci fermiamo a riflettere sul passato, a ricordare eventi importanti e a onorare le persone che hanno vissuto prima di noi. Questo tempo ci permette di imparare dalle esperienze passate, di comprendere meglio la nostra storia e di costruire un futuro più consapevole e più giusto.

27 gennaio - Giornata della Memoria



Immagina una classe piena di bambini curiosi e attenti. Entra una docente in pensione, con gli occhi pieni di saggezza e passione. Inizia a parlare con una voce calma e rassicurante, raccontando la storia dell'Olocausto e della Shoah. Spiega ai bambini che la Shoah è stata un periodo molto triste e difficile della storia, in cui molte persone innocenti hanno sofferto a causa dell'odio e dell'intolleranza.

La docente racconta storie di coraggio e resistenza, di persone che hanno aiutato gli altri nonostante il pericolo.

Parla dell'importanza di ricordare questi eventi per evitare che si ripetano in futuro. Invita i bambini a riflettere sull'importanza del rispetto, della gentilezza e dell'accettazione delle differenze.

Conclude il suo intervento con un messaggio di speranza, incoraggiando i bambini a essere sempre curiosi, a fare domande e **a imparare dalla storia per costruire un mondo migliore**. I bambini ascoltano con attenzione, e alla fine, molti di loro si avvicinano per fare domande e ringraziare la docente per aver condiviso con loro una lezione così importante, donando il proprio tempo libero. La docente emozionata sorride, felice di vedere l'interesse e la curiosità nei loro occhi, sapendo di aver piantato un seme di conoscenza e consapevolezza che crescerà con il tempo.

Il giorno successivo la maestra Emma ci scrive una lettera.



Grazie!

Grazie di avermi dato la possibilità di condividere con voi un momento storico così fondamentale e doloroso per l'intera umanità.

La giornata uggiosa ha fatto da sfondo alle tematiche affrontate e la pioggia sembrava rappresentare le lacrime di tutte le persone che, nei campi di sterminio, avevano perso la loro identità e trovato la morte.

Insieme abbiamo capito che non possiamo e non dobbiamo dimenticare quello che è successo ma, proprio per questo, possiamo costruire un futuro diverso e migliore. Il pomeriggio insieme a voi mi ha convinto, ancora una volta di più, che insegnare è lo scambio continuo e reciproco di dare e avere per crescere insieme.

Vi auguro di cuore di avere, ogni giorno, il desiderio di apprendere per migliorare il vostro bagaglio di conoscenze. Vi aiuteranno a crescere e ad essere di supporto per chi avrà bisogno di voi.

Un abbraccio

Emma



10 febbraio - Giorno del Ricordo



Il Giorno del Ricordo, celebrato il 10 febbraio, è un momento importante per riflettere sulle tragedie vissute dalle popolazioni italiane dell'Istria, della Dalmazia e di Fiume durante e dopo la Seconda Guerra Mondiale, per non dimenticare.

Dopo aver ascoltato le canzoni:

- ✓ "Magazzino 18" di Cisticchi
- ✓ "1947" di Endrigo

✓ “Un senso” di Vasco Rossi

dopo aver visto due filmati e aver dedicato un momento di riflessione per commemorare le migliaia di italiani torturate, morte nelle foibe o obbligate all’esilio ci siamo chiesti il senso di tutto ciò con la speranza che **NON ACCADA MAI PIÙ!**



*“Se comprendere è impossibile,
conoscere è necessario”*

Primo Levi

CONOSCERE È NECESSARIO.

Se comprendere è impossibile.

2. STEP Esplorativo- laboratoriale

- RIFLESSIONE E APPROFONDIMENTO DELLA PAROLA – i documenti
- RICERCA AZIONE- creazione del compito significativo

DOCUMENTI DI LAVORO

<p>TEMPO 1.</p>	<p>Documento</p> <p>Lo storico, per sistemare tutte le fonti scritte della storia, segue un criterio molto importante: l'ordine cronologico.</p> <p>Per attuare ciò ha pensato bene di utilizzare la linea del tempo.</p> <p>Essa è: una linea immaginaria del tempo dove si collocano i fatti storici in ordine cronologico ed ha un punto di riferimento molto importante: la nascita di Gesù.</p> <p>La misurazione degli anni avviene in due direzioni: prima e dopo Cristo. Nel primo, gli anni vengono tolti; nel secondo aggiunti. 200 a.C. 100 a.C. 0 100 d.C. 200 d.C. 300 d.C. Quando studieremo le civiltà parleremo di un tempo cronologico suddiviso in:</p> <p>Millennio -l insieme di mille anni; Secolo – l insieme di 100 anni; Decennio – l insieme di 10 anni.</p>
<p>TEMPO 2.</p>	<p style="text-align: center;">Pioggia, freddo e vento: al Nord è maltempo</p> <div style="display: flex; align-items: flex-start;">  <div style="margin-left: 10px;"> <p>ROMA - Neve e freddo, domenica invernale nel Nord Italia. Il brusco abbassamento delle temperature ha accompagnato una giornata sicuramente lontana dalle medie stagionali. Trieste si è risvegliata sotto raffiche di bora che hanno sfiorato gli 80 chilometri orari, il resto del Friuli-Venezia Giulia ha patito una giornata di piogge e vento; un clima rigido che ha colpito anche il Veneziano. (...)</p> <p>Tempo instabile e nevicate anche sopra Cortina d'Ampezzo, dove nella prima mattina la colonnina di mercurio segnava 4 gradi sopra lo zero. Temporali e clima da autunno avanzato in Valtellina, spruzzate di neve a Livigno. A Verona, grandinate e vento hanno richiesto interventi dei vigili del fuoco. (...)</p> <p>I meteorologi constatano le temperature inusuali e spiegano il fenomeno con il mancato sviluppo dell'alta pressione all'interno dell'area del Mediterraneo.</p> <p style="text-align: right; font-size: small;">adattato da <i>La Repubblica</i> del 12 luglio 2004</p> </div> </div> <p style="text-align: center;">Tromba d'aria in Valtellina</p> <div style="display: flex; align-items: flex-start;">  <div style="margin-left: 10px;"> <p>SANTA CATERINA VALFURVA - Una piccola tromba d'aria, raffiche di vento e pioggia torrenziale hanno colpito nella notte la Valtellina. Il violento temporale estivo ha costretto i vigili del fuoco a numerosi interventi. In alta valle una piccola tromba d'aria ha provocato la caduta di alberi sulla strada provinciale del Gavia, che è ancora chiusa al traffico. Allagamenti nel Borniese, nel Morbegnese e in Valchiavenna.</p> </div> </div>
<p>TEMPO 3.</p>	<p>Documento</p> <p>Alice: “Per quanto tempo è per sempre?”</p> <p>Bianconiglio: “A volte, solo un secondo.”</p> <p>Il romanzo di Lewis Carroll “Alice nel paese delle meraviglie” racconta le peripezie della protagonista, la curiosa bambina Alice, dopo essere caduta nella tana del Bianconiglio ed essersi ritrovata in un mondo surreale fatto di</p>

	<p>stranezze, assurdità e paradossi. La storia è una frenetica avventura per cercare di tornare a casa, e dunque, alla realtà.</p> <p>In questo mondo, il tempo non funziona come nel nostro mondo. Ci sono due tipi di tempo di cui parlano gli antichi greci: Chronos e Aion.</p> <p>Chronos è il tempo che conosciamo, quello che passa ogni giorno, ora dopo ora, minuto dopo minuto. È come l'orologio del Bianconiglio, che lo fa sentire sempre in ritardo perché il tempo continua a scorrere.</p> <p>Aion, invece, è un tipo di tempo diverso. È come se il tempo si fermasse e lo stesso momento si ripetesse continuamente. Nel libro, questo è rappresentato dal Cappellaio Matto e dalla Lepre Marzolina, che sono costretti a rivivere sempre l'ora del tè. Anche se l'orologio è fermo alle cinque, loro continuano a muoversi.</p>
<p>TEMPO 4.</p>	<p>Documento</p> <p>https://www.focusjunior.it/news/news-e-curiosita/curiosita/la-storia-dellorologio-quando-e-perche-e-stato-inventato/</p> <p>https://www.focusjunior.it/tecnologia/orologio-tutti-i-segreti-dellinvenzione-che-scandisce-il-nostro-tempo/</p>
<p>TEMPO 5.</p>	<p>Documento</p> <p>Il tempo è un concetto fondamentale che determina la velocità e il ritmo di un brano. Ecco alcuni aspetti chiave del tempo in musica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. **Battito**: Il battito è il pulsare regolare che si sente in un brano musicale. È come il battito del cuore della musica. 2. **Misura**: La misura è una suddivisione del tempo in unità regolari, chiamate battute. Ogni battuta contiene un certo numero di battiti. 3. **Tempo**: Il tempo indica la velocità alla quale un brano musicale viene eseguito. Può essere lento (adagio), moderato (andante) o veloce (allegro). 4. **Metronomo**: Un metronomo è uno strumento che aiuta i musicisti a mantenere un tempo costante. Emette un suono regolare che indica il battito. 5. **Ritmo**: Il ritmo è la combinazione di note di diversa durata che si susseguono nel tempo. È ciò che dà movimento e dinamismo alla musica. 6. **Accenti**: Gli accenti sono enfasi su determinati battiti o note, che aiutano a creare un senso di struttura e dinamica nel brano. <p>Il tempo è ciò che dà vita alla musica, permettendo ai musicisti di sincronizzarsi e creare armonia. È come il filo invisibile che tiene insieme tutte le note e i suoni, trasformandoli in una melodia coerente e piacevole.</p>
<p>TEMPO 6.</p>	<p>1° Documento</p> <p>https://www.carabinieri.it/in-vostro-aiuto/consigli/per-i-piu-piccoli/fiabe</p> <p>L'OROLOGIO MAGICO</p>

	<p>C'era una volta una bella bambina di nome Stella che viveva in una famiglia molto povera. Stella, per aiutare i suoi genitori e fratellini, lavorava duramente e non aveva tempo né per andare a scuola né per giocare.</p> <p>La mattina si svegliava all'alba per andare a raccogliere la frutta e la verdura nei campi; lì rimaneva fino al tramonto. Alla sera, tornata a casa, accudiva i fratellini e aiutava la mamma nelle faccende domestiche. Stella era molto triste e sola.</p> <p>Un bel giorno, mentre andava a lavorare nei campi, incontrò una vecchietta che raccoglieva la legna per il camino. Stella, vedendo che la vecchietta era molto affranta e stanca, l'aiutò e, per questo motivo, arrivò in ritardo al lavoro.</p> <p>Il "padrone" la rimproverò duramente e quel giorno gli diede solo 5 denari anziché 10.</p> <p>Stella tornando a casa, ancor più sconsolata, incontrò di nuovo la vecchietta del mattino che con voce dolce le disse: "Stella, per ringraziarti dell'aiuto di questa mattina, ho pensato di farti un regalo". E ... SORPRESA!!! Dalla cesta comparve un orologio tutto d'oro. Stella, incuriosita, disse: "Che bello!!! Sembra una cosa molto preziosa. Lo venderò e con i denari sfamerò la mia famiglia". Ma la vecchietta ribatté: "No, questo è un orologio magico che può fermare il tempo. Al mattino, ad ogni cantar del gallo lo puoi fermare e al tramonto del sole lo fai ripartire, così le ore passate nei campi si azzerano e tu avrai tutto il tempo per studiare e per giocare!".</p> <p>Da quel giorno Stella portò sempre con sé l'orologio magico, andò a scuola e conobbe tanti nuovi compagni di gioco.</p> <p>2° Documento</p> <p>Un bambino è intento a giocare con un video-game "spara-tutto". La madre, rincasando, gli parla, fa entrare più luce nella camera, di fatto disturbando il gioco. Gli dice che farebbe meglio a passare del tempo all'aria aperta e posiziona uno scatolo ingombrante tra il bambino e lo schermo, quasi a volergli impedire la visione. Dopo un attimo la madre comunica al figlio che si tratta di un regalo per lui.</p> <p>Dal cortometraggio "The present" https://youtu.be/3XA0bB79oGc?si=BLIkumHizm7vU4kR</p>
<p>TEMPO 7.</p>	<p>Documento</p> <p>In linguistica, il tempo è una categoria grammaticale. Insieme al modo e all'aspetto struttura il sistema di coniugazione verbale.</p> <p>Tale categoria indica il momento in cui l'azione espressa dal verbo viene collocata dal parlante, sia rispetto all'istante in cui viene prodotto l'enunciato (es. pioveva), sia rispetto ad altri fatti o azioni espressi all'interno dell'enunciato (es. quando uscii, pioveva già da un'ora).</p> <p>I tempi fondamentali sono presente, passato e futuro.</p> <p>Generalmente il tempo verbale è indicato da desinenze e da temi verbali caratteristici.</p>

Nel frattempo continuiamo i nostri compiti di realtà.

DOCUMENTO	COMPITO SIGNIFICATIVO PRODOTTO
1.TEMPO STORICO LINEARE	Intervista impossibile a Platone utilizzando l'intelligenza artificiale di Indire e a Tutankhamon utilizzando Platman, il chatbot didattico creato da noi .
2. TEMPO ATMOSFERICO / METEOROLOGICO	Costruzione di una stazione meteorologica
3.TEMPO PSICOLOGICO	Realizzazione degli orologi molli, sculture ispirate al dipinto di Dalì e presentazione dell'artista
4. TEMPO STORICO CICLICO	Preparazione di una presentazione sulla storia dell'orologio-webquest- e sulla visita didattica al museo dell'orologio
5.TEMPO MUSICALE	Gioco: osserva il tempo musicale e posiziona le stanghette
6.TEMPO LIBERO	Preparazione del questionario e lettura dei dati con grafici diversi
7.TEMPO GRAMMATICALE	Creazione di un gioco con la piattaforma Wordwall sui tempi verbali

3. e 4. STEP restitutivo- valutativo in itinere

- RIFLESSIONE E APPROFONDIMENTO DELLA PAROLA
- RESTITUZIONE COLLETTIVA DEL COMPITO SIGNIFICATIVO
- IMMERSIONE A 360° NELLA PAROLA- RICERCA AZIONE LINGUISTICA – rispondiamo alle nostre domande iniziali.

Domande

1. Qual è l'etimologia?
2. Quali sono i suoi significati?
3. Quando ha avuto inizio e quando avrà fine?

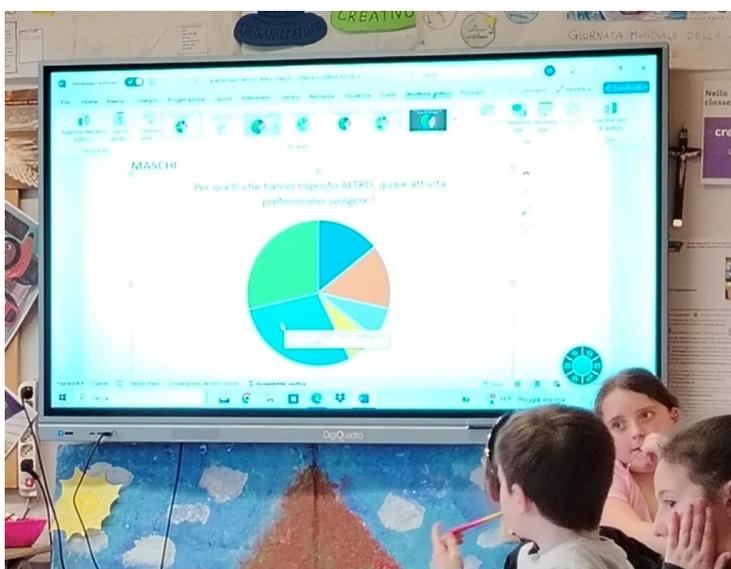
1. La parola "tempo" deriva dal latino "tempus, temporis", che significa "tempo, periodo", è una parola che ci aiuta a misurare le ore, i giorni, le stagioni, gli anni...
2. La parola ha tanti significati, a seconda del contesto in cui viene utilizzata:
 - ❖ **Tempo Cronologico-storico lineare e ciclico:** Riferito alla misurazione del passare degli eventi.
 - ❖ **Tempo Meteorologico:** Riferito alle condizioni atmosferiche, come sole, pioggia...
 - ❖ **Tempo Musicale:** Riferito al ritmo o alla velocità di un brano musicale.
 - ❖ **Tempo Grammaticale:** Riferito alle coniugazioni verbali che indicano il momento in cui avviene un'azione (passato, presente, futuro).
 - ❖ **Tempo Psicologico:** Riferito alla percezione del passare del tempo nella mente delle persone. A differenza del tempo cronologico che è uguale per tutti,

3. Inizio e Fine del Tempo

Secondo la teoria del Big Bang, il tempo e lo spazio hanno avuto inizio circa 13,8 miliardi di anni fa, con l'espansione dell'universo.

Alcune teorie scientifiche suggeriscono che l'universo continuerà ad espandersi all'infinito, mentre altre propongono che possa contrarsi di nuovo in un "Big Crunch".

- VALUTAZIONE TRA PARI





ATTESO PREVISTO

È la settimana del Time out, settimana in cui l'intero istituto ferma il lavoro disciplinare e nel tempo scholè, un tempo lento, valutativo, un tempo di riflessione, di confronto di idee ed esperienze, dà spazio alla curiosità per la conoscenza e all'approfondimento di tematiche relative alle emozioni, all'empatia, all'inclusione, al benessere emotivo, relazionale, affettivo.

Viene proposta la visione di due cortometraggi, uno attira l'attenzione degli alunni:

"Il giorno e la notte"

https://www.youtube.com/watch?v=EEDf_RNb73c&pp=ygUUUy29ydG9tZXRYWdnaW8gcGI4YXI%3D



Questo cortometraggio ci insegna che, nonostante le apparenti differenze, le persone possono trovare modi per andare d'accordo e apprezzarsi reciprocamente.

ATTESO IMPREVISTO

L'alunno DVA riconosce nell'alternanza giorno e notte il tempo storico ciclico, dicendo la parola **infinito** è grazie a lui che la maestra ci spiega e ci fa costruire il nastro di Moebius, una magica esperienza interdisciplinare.

Chi era Moebius



August Ferdinand Möbius (1790 – 1868) è stato un astronomo tedesco e una delle menti matematiche più brillanti del XIX secolo. È noto per la scoperta del nastro di Möbius.

Il nastro di Moebius

Il nastro di Möbius è una superficie con una sola faccia e un solo bordo. Se si percorre con un dito lungo il bordo o la superficie, si ritorna al punto di partenza senza mai attraversare alcun confine. Anche noi abbiamo provato a costruirlo. È semplice!



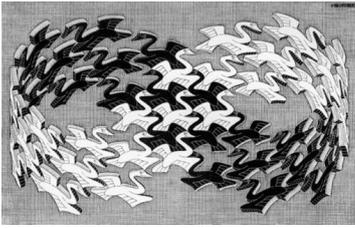
Abbiamo preso una striscia di carta, abbiamo incollato insieme le estremità facendo una torsione di 180° cioè un mezzo giro, abbiamo così ottenuto il nastro di Möbius.

Un modo divertente per capire meglio il nastro è immaginare una formica che cammina su di esso. La formica può camminare su tutta la superficie del nastro senza mai dover attraversare un bordo o cadere fuori. Questo rende il nastro di Möbius davvero unico, affascinante ed eterno!

https://youtu.be/iukpJoipyyc?si=pQPGqJOvRwT_FsH

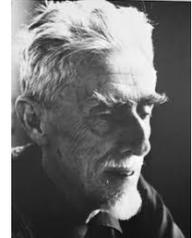
Una seconda proprietà del nastro consiste nel fatto che, tagliando questa superficie a metà lungo una linea equidistante dai bordi, anziché ottenere due oggetti distinti, come si potrebbe pensare, si ottiene un solo nastro, anche se più lungo.

Il nastro di Moebius in arte e in musica

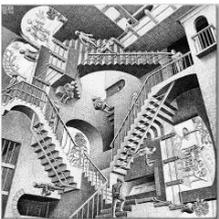


Maurits Cornelis Escher (1898-1972) è un artista olandese; i suoi disegni pieni di illusioni ottiche e mondi impossibili affascinano tutti: grandi e piccoli.

Escher è soprannominato “ **Il genio dell’immaginazione**” per ...



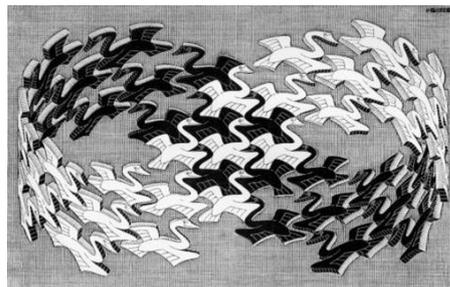
- ❖ **Magiche metamorfosi:** Escher ha creato disegni in cui una forma si trasformava gradualmente in un'altra. Ad esempio, pesci che diventano uccelli!



- ❖ **Scale Infinite:** Alcuni dei suoi lavori mostrano scale che sembrano salire e scendere all'infinito. È come una specie di labirinto magico.



- ❖ **Esplorazione del Mondo** irreali: Escher amava giocare con la nostra percezione e creare immagini che sembravano possibili ma in realtà erano impossibili oppure disegni geometrici complicatissimi.



Il nastro di Moebius in musica

Johann Sebastian Bach - Canone 1 a 2

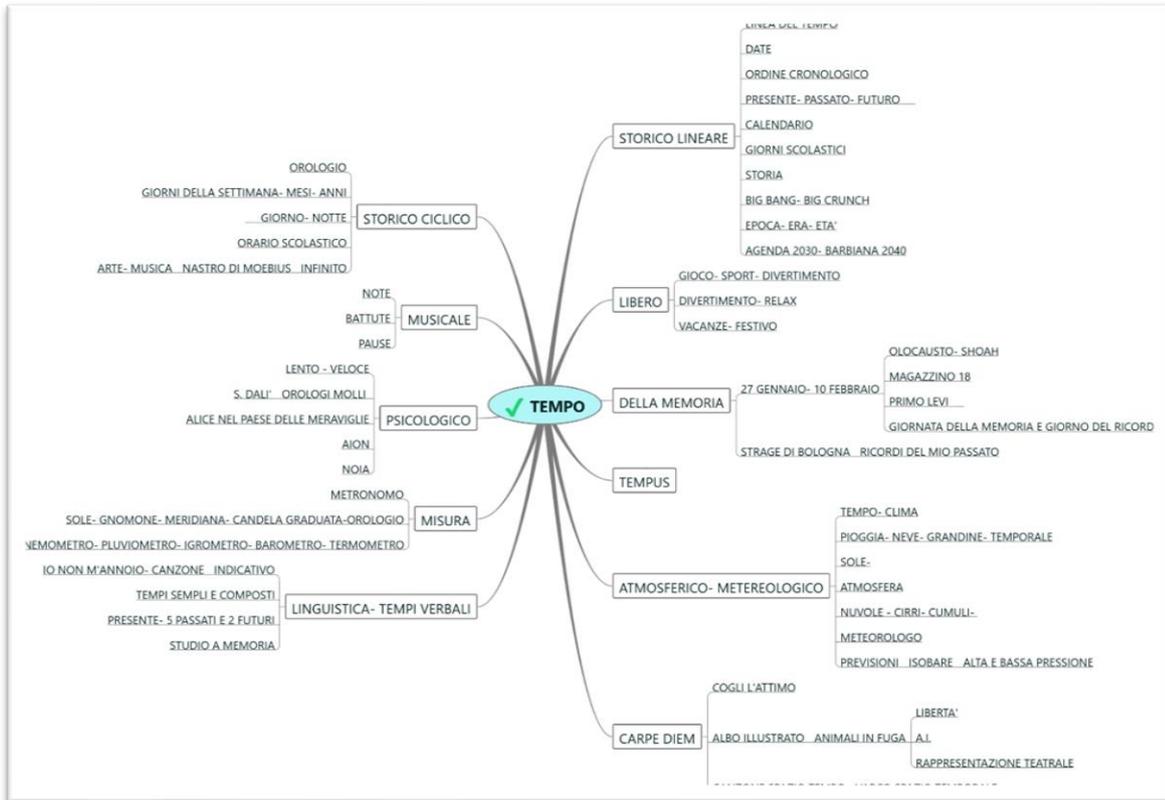


https://www.youtube.com/watch?v=Y0DeHSTLHU&feature=emb_logo

5. STEP Ristrutturativo

- LA PAROLA A CONFRONTO – DALL’INPUT ALL’OUTPUT
- BRAINSTORMING di gruppo
- BRAINSTORMING di classe
- CREAZIONE DEI CAMPI SEMANTICI

LA CULTURA IN USCITA



PRIMA



TEMPO

<p>Cogli l'attimo, Apprezza ogni momento, Ricorda di vivere Presente e consapevole Esperienze</p> <p>Diffondi gioia, Inseguì i tuoi sogni, Esprimi gentilezza e Mantieni il cuore aperto.</p>	<p>Come il sole nel cielo, Amiamo ogni proposta, Ridiamo e giochiamo, Passiamo bei momenti, Entriamo nelle avventure</p> <p>Diventiamo amici, Impariamo cose nuove, Esploriamo il mondo e Manteniamo sempre la curiosità.</p>
---	---

6. e 7. STEP Scrittura collettiva

- LA PAROLA SCRITTA
- IL TESTO PRENDE FORMA
- LA PAROLA CONDIVISA TESTO OLTRE I CONFINI

"Viaggio nel Tempo: Memorie, Storie e Scoperte"

Il tempo non è solo l'orologio o i minuti, ma anche un elemento importante nella nostra vita per organizzare le attività e vivere esperienze speciali.

Durante il laboratorio abbiamo esplorato in modo lento ed immersivo la parola TEMPO, abbiamo scoperto l'etimologia e i tipi di tempo per i Greci: il Chronos la successione di istanti, il tempo della storia, del divenire, delle sequenze cronologiche, l' Aiòn il tempo dell'eternità, tempo statico ed infine il kairòs , molto difficile da capire, il momento giusto per..., abbiamo scoperto i diversi significati e creato i campi semantici.

Ecco alcuni momenti del percorso:

- ❖ **Storie sul tempo:** Gli albi illustrati "L'uomo che vendeva il tempo", "Vorrei un tempo lento lento" e "Carpe diem" ci hanno insegnato l'importanza di avere un tempo tranquillo per divertirsi e stare con gli amici, quanto sia prezioso il tempo e come usarlo bene e a concentrarci sul "qui e ora", ad apprezzare le piccole cose come il sorriso di un amico, un abbraccio, un fiore che sboccia..., a prendere iniziativa invece di aspettare che le cose accadano.



- ❖ **Tipi di tempo:** *tempo meteorologico* (pioggia, sole), *tempo musicale* (ritmo), *tempo grammaticale* (passato, presente, futuro), *tempo psicologico* (quando sembra che voli o rallenti a seconda di cosa facciamo), *tempo storico lineare e ciclico* (calendario, linea del tempo, ordine cronologico) e il *tempo libero* (divertimento e relax).
- ❖ **Tempo della memoria e del ricordo :** abbiamo capito quanto sia importante ricordare il passato per imparare dagli errori e costruire un futuro migliore.

Abbiamo imparato nuove conoscenze divertendoci: gli orologi molli, la gamification sui tempi verbali, il nastro di Möbius, la stazione meteorologica e il percorso del Carpe Diem creato con le immagini di animali generati dall'intelligenza artificiale su nostro suggerimento di stile artistico.

Questo approccio interdisciplinare che ha connesso tutte le materie, nessuna esclusa, ci ha spinto a riflettere sull'importanza di utilizzare il tempo in modo significativo e consapevole. Questo ci ricorda quanto sia prezioso imparare a bilanciare il tempo tra doveri e piaceri.

9.e 10. STEP Riflessivo- autovalutativo- valutativo

- LA PAROLA AI DOCENTI E AGLI ALUNNI
- VALUTAZIONE DEI DOCENTI E AUTOVALUTAZIONE

Al termine vengono somministrate griglie autovalutative di gruppo ed individuali.

**“Dare il tempo ai bambini e
imparare a perderlo
significa insegnare loro come cercarlo”**

"Dare il tempo ai bambini" non si limita all'idea di fornire loro ore e minuti, ma piuttosto suggerisce di offrire loro momenti per crescere, esplorare e sperimentare. "Imparare a perderlo" è un invito a vivere il tempo senza l'ossessione di riempirlo sempre di attività; è un modo per accogliere la lentezza, l'immaginazione e persino l'ozio creativo. Insegnare loro a "cercarlo", invece, significa guidarli verso la consapevolezza del valore del tempo.

Un messaggio che ci invita a far capire ai bambini che il tempo va scoperto, vissuto, trasformato in una risorsa per trovare significato e bellezza nelle esperienze della vita.



TEMPO



CARPE DIEM

